

INDICE

Composizione della classe	2
Finalità, obiettivi, metodo di lavoro	4
Obiettivi comuni	4
Competenze comuni	4
Capacità comuni	4
Metodologie di lavoro comuni	5
Criteri di valutazione comuni	5
Strumenti di verifica	5
Griglia di valutazione	6
Storia e presentazione della classe	7
Evoluzione della composizione nel corso del triennio	7
Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti	7
Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti	7
Il lavoro svolto	7
Temi pluridisciplinari	Errore. Il segnalibro non è definito.
Area di progetto	Errore. Il segnalibro non è definito.
Piani di lavoro disciplinari	7
Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione	8
Il Consiglio di Classe	Errore. Il segnalibro non è definito.

Composizione del Consiglio di classe

Materie	Docenti	Tipo di nomina
ITALIANO	MARTINAGLIA Paolo	Tempo indeterminato
LATINO	AZZANI Annapaola	Tempo indeterminato
INGLESE	MUNARI Grazia	Tempo indeterminato
STORIA	DI GIORGI Francesco	Tempo indeterminato
FILOSOFIA	DI GIORGI Francesco	Tempo indeterminato
MATEMATICA	BOZZA Angelo	Tempo indeterminato
FISICA	BOZZA Angelo	Tempo indeterminato
SCIENZE DELLA TERRA	CARLETTI Emilia	Tempo indeterminato
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ABIUSO Donatina	Tempo indeterminato
EDUCAZIONE FISICA	BENEDETTO Laura	Tempo indeterminato
INS. RELIGIONE CATTOLICA	DEBERNARDI Cinzia	Tempo determinato

Composizione della classe

1. ACCOTTO Lorenzo	14. NICOLETTI Fabio
2. BAROLAT Luisa Marta	15. NUCCIO Vittorio
3. BOFFA FASSET Luca	16. OTTINO Edoardo
4. BUCCI Federico	17. PALMIERI Laura
5. CARAZZATO Martina	18. PERCIVALLE Marta
6. CASERIO Matteo	19. PIASTRI Chiara
7. CHIAFFREDO Selene	20. SAUDINO-CHINE Davide
8. FAITA Francesco	21. SAUDINO-CHINE Patrick
9. GUGLIUZZA Gabriele	22. SAVORETTO Marta
10. MAGLIONA Federica	23. SERRA Stefano
11. MARANGON Stefano	24. VIGLIANO Angelica
12. MARANTO Federica	25. ZORDAN Anna
13. MICHI Chiara	

Finalità, obiettivi, metodo di lavoro

Il Consiglio di Classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa di questo Liceo, ha seguito per l'attuazione della propria azione didattico-educativa le seguenti linee operative generali.

Per quanto riguarda invece obiettivi, metodi di lavoro, strumenti di verifica, criteri di valutazione nonché contenuti di ciascuna disciplina si rinvia agli allegati al presente documento.

Il Consiglio di Classe, nella propria programmazione, ha provveduto, qualora necessario, alla personalizzazione dei percorsi formativi in base alle necessità dei singoli studenti.

Obiettivi comuni

Gli obiettivi trasversali comuni sono stati coerenti con le finalità educative e formative generali e gli obiettivi delle diverse discipline. Il Consiglio di classe si è quindi proposto di:

- far acquisire la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle diverse discipline nella cultura contemporanea;
- migliorare l'uso del linguaggio specialistico, adeguato alla comprensione ed alla comunicazione di dati scientifici e non, in modo che lo studente possa fruire pienamente e criticamente dei diversi canali di informazione;
- far acquisire la consapevolezza della complessità delle problematiche ambientali e del ruolo dell'uomo nel promuovere e progettare ipotesi di sviluppo razionali e responsabili;
- sviluppare le attività operative e tecniche necessarie per supportare una più adeguata lettura ed interpretazione dei fenomeni.

Competenze comuni

Le competenze comuni che il Consiglio di Classe ha inteso fornire sono coerenti con le finalità educative e formative generali e tutte le discipline hanno concorso, con modalità diverse, al loro conseguimento. Le competenze comuni perseguite sono le seguenti:

- possesso di una accettabile padronanza lessicale;
- utilizzo di metodi e strumenti adeguati per l'interpretazione dei testi
- produzione di testi nelle varie discipline secondo modalità e richieste diverse
- approccio di argomenti nuovi applicando le proprie conoscenze
- utilizzo corretto degli strumenti e delle nuove tecnologie

Capacità comuni

Il Consiglio di Classe ha inteso promuovere lo sviluppo delle seguenti capacità:

- organizzazione autonoma ed efficace del lavoro;
- sintesi di argomenti operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- riflessione personale e critica su tematiche conosciute;
- padronanza consapevole del linguaggio e del lessico disciplinare specifico.

Metodologie di lavoro comuni

La metodologia di lavoro ha favorito la partecipazione attiva degli allievi al processo educativo e completato lo sviluppo della loro autonomia operativa.

Il metodo induttivo, la riflessione sull'esperienza diretta, le discussioni costruttive, seguite dalla sistematizzazione delle conoscenze, sono stati realizzati con:

- lezioni frontali e dialogate
- attività in laboratorio nelle materie sperimentali e tecniche
- interventi di esperti esterni
- discussioni collettive
- letture di articoli, documenti e testi
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali
- esercitazioni di gruppo o individuali in classe
- ricerche e approfondimenti personali e/o di gruppo

Criteri di valutazione comuni

Le prove scritte, orali e pratiche sono state valutate in decimi, secondo la griglia di seguito riportata.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Il voto finale è quindi scaturito da una media ponderata dei suddetti elementi e non solo dalla semplice media aritmetica dei voti.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- tema
- articolo di giornale
- saggio breve
- trattazione sintetica di argomenti
- testi argomentativi
- problemi a soluzione rapida
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi in lingua inglese
- questionari
- relazioni su esperienze di laboratorio
- simulazioni di tipologie di prove scritte ed orali previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione

Voto in decimi	Giudizio sintetico	Requisiti
voto < 5	Insufficienza grave	Conoscenza quasi nulla dei contenuti Gravi difficoltà logiche Espressione incoerente e frammentaria Scarsa applicazione allo studio
5 ≤ voto < 6	Insufficienza non grave	Conoscenza lacunosa dei contenuti Incertezze nel cogliere i concetti fondamentali Espressione poco organica Impegno piuttosto discontinuo
voto = 6	Sufficiente	Conoscenza manualistica dei contenuti Capacità di orientamento sotto la guida dell'insegnante Espressione fondamentalmente corretta Impegno a casa e attenzione in classe abbastanza regolari
6 < voto ≤ 7	Più che Sufficiente - Discreto	Conoscenza completa ma non uniformemente precisa dei contenuti Capacità di orientamento all'interno delle conoscenze acquisite Capacità di autocorrezione Espressione fondamentalmente corretta e coerente Attenzione al lavoro di classe e regolarità nello studio
7 < voto < 8	Discreto - Buono	Conoscenza completa e accurata dei contenuti Capacità di cogliere autonomamente nessi logici e causali Capacità di precisare i concetti e di motivare le affermazioni Espressione sicura e proprietà lessicale Interesse al lavoro di classe e impegno nello studio
voto = 8	Buono	Conoscenza approfondita e comprensione sicura dei contenuti Capacità di analisi e sintesi autonome Capacità di operare autonomamente collegamenti fra argomenti affrontati nelle varie discipline Capacità di utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite Espressione accurata e logicamente strutturata Partecipazione attiva al lavoro di classe e buona motivazione allo studio
8 < voto ≤ 10	Ottimo- Eccellente	Oltre ai requisiti indicati per il buono: conoscenza approfondita e personale dei contenuti capacità di utilizzare autonomamente i metodi di indagine appresi capacità di realizzare sintesi autonome in ambiti vasti espressione ricca, articolata, originale elevato interesse per la cultura

Storia e presentazione della classe

Evoluzione della composizione nel corso del triennio

Classe	N. Allievi classe originaria	Inserimenti	Totale	Promossi	Respinti
III	24		22	23	1
IV	23	2	25	25	
V	25		25		

Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti

Nel corso del triennio agli studenti è mancata la continuità didattica nelle seguenti materie: Italiano, Latino, Disegno e Storia dell'Arte.

Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti

La classe si presenta come un gruppo nel complesso collaborativo, dal comportamento solitamente corretto e con un rispetto sufficiente delle scadenze e delle regole fondamentali del dialogo didattico. L'interesse e la partecipazione, seppure appaiano generalmente finalizzate al risultato immediato (voto) più che alla crescita personale, hanno consentito a tutti di raggiungere un livello almeno sufficiente; nessuno appare quindi a rischio di non ammissione. Un piccolo gruppo ha raggiunto con difficoltà gli obiettivi minimi; chi a causa di un impegno discontinuo e chi per la difficoltà a colmare preesistenti lacune di base. Un gruppo più consistente ha lavorato con sufficiente metodo ottenendo risultati discreti o buoni. Va poi segnalato un caso di eccellenza, caratterizzato da partecipazione attenta e costante e da altrettanto costante impegno nello studio individuale, che ha evidenziato capacità di analisi dettagliate, sintesi organiche, riflessione personale e critica.

Il lavoro svolto

Piani di lavoro disciplinari

I piani di lavoro annuali sono forniti in allegato, per ogni singola materia, dagli insegnanti del Consiglio di Classe. La parte relativa agli argomenti trattati verrà allegata al termine dello svolgimento dei programmi, e cioè entro il 12 giugno 2013.

Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le seguenti attività sono state proposte a tutta la classe:

- Partecipazione all'incontro patrocinato da AIDO
- Partecipazione alla Giornata della Memoria con la presenza di Mario Beiletti (ANPI Ivrea)
- Partecipazione alle celebrazioni per la ricorrenza della Liberazione.
- Visita alla mostra su Picasso, Milano
- Partecipazione alla conferenza su "Nino mi chiamo" di Luca Paulesu organizzata dal Liceo
- Partecipazione alla conferenza su Tesla, organizzata dal Liceo

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Olimpiadi della Matematica e della Fisica
- Giornate di orientamento organizzate dal Politecnico di Torino e dall'Università degli Studi di Torino
- Viaggio della memoria al campo di sterminio di Auschwitz
- Partecipazione all'incontro con A.R. Vassarotti, reduce dalla campagna di Russia

Alcuni studenti hanno conseguito:

- il certificato FIRST Certificate of English
- il certificato di Orientamento Formativo al Politecnico di Torino

Il Consiglio di Classe

[Signature]
Annabella Arre
Luigi Botta
Giulia Bernardi
[Signature]
Imma
Luca Bencini
Sabina Alessi
Giulia Minari

Ivrea, 15 Maggio 2013

PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

ITALIANO

Docente: Paolo MARTINAGLIA

Finalità

- Acquisire la padronanza del mezzo linguistico, sia come strumento di comprensione (anche interdisciplinare) che come strumento di produzione autonoma
- Sviluppare l'attenzione per gli aspetti culturali collegati alla produzione letteraria e al suo ruolo nella cultura italiana (con collegamento a quella europea)
- Pervenire alla consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza della realtà attraverso il simbolico e l'immaginario
- Rielaborare in modo critico i significati di un testo letterario (ma non solo), o almeno comprendere la sostanziale necessità di farlo
- Contestualizzare i testi in senso storico e culturale e nel contempo sforzarsi di attualizzarne i contenuti, allo scopo di concepire la cultura in chiave ermeneutica; mai comunque in modo semplicisticamente nozionistico.
- Sviluppare la consapevolezza dell'unità dei saperi, in una prospettiva che colleghi testi letterari, non letterari, linguaggio della letteratura e delle altre arti, della ricerca umanistica e di quella scientifica.
- Concepire la lettura e l'approfondimento dei testi come percorso di conoscenza appassionante e mai concluso.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA:**

- conoscere i contenuti disciplinari minimi
- conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari affrontati (Ottocento e Novecento):

b) **In termini di COMPETENZA:**

- saper operare sintesi sincroniche e diacroniche
- saper individuare tematiche pluridisciplinari su cui costruire autonomamente dei percorsi
- saper analizzare il testo poetico e quello narrativo nelle specificità presentate dai generi nel Novecento (per lo scritto)
- perfezionare le competenze relative a tutte le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato

c) In termini di **CAPACITA'**:

- saper affinare le capacità critiche
- applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti nuovi
- operare selezioni e scelte sulle conoscenze acquisite per costruire percorsi didattici che evidenzino doti di creatività e originalità.
- approfondire autonomamente le conoscenze acquisite in un processo di auto-apprendimento continuo
 - essere consapevoli delle proprie attitudini e dei propri interessi in funzione delle scelte future

Obiettivi e risultati raggiunti

Gli allievi hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati, soprattutto in termini di consapevolezza del valore della conoscenza linguistica in generale e letteraria in particolare. In genere i risultati sono stati più che sufficienti, con tratti di eccellenza nella produzione scritta. Solo pochi studenti si sono attestati ad un livello appena sufficiente.

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali con sintesi storiche e contenutistiche relative ai saperi essenziali. Proposte, letture e analisi (seguendo diverse metodologie), soprattutto di testi poetici. Riflessioni conclusive sulle problematiche degli autori e delle opere.
- Discussione, guidata dall'insegnante, dei temi e dei testi trattati.
- Discussione guidata su temi artistico culturali, socio-economici, etici, storico-economici e scientifici, con lo scopo di orientare gli studenti verso una concezione unitaria e globale del pensiero e della lingua che lo forma e gli dà voce (oltre che di prepararli ad affrontare non superficialmente le tipologie argomentative della prima prova dell'Esame di Stato)
- Lezioni in videoproiezione con sintesi storiche, analisi e proposte di lettura sugli argomenti del programma da parte di critici e docenti universitari.

Criteri di valutazione

- Conoscenza corretta dei contenuti
- Pertinenza della risposta
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Coerenza logica e coesione testuale nell'organizzazione dei contenuti
- Capacità argomentative
- Capacità di analizzare un testo

- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale
- (Per lo scritto, questi criteri sono sintetizzati nella griglia di valutazione allegata)

Strumenti di verifica

Per l'**orale**:

- Test sia a risposta chiusa che aperta breve (sul modello dell'analoga tipologia prevista per la terza prova dell'Esame di Stato)
- Valutazione complessiva dell'attenzione, del percorso di crescita, della partecipazione al dialogo educativo e ai momenti di confronto e discussione. Osservazione delle capacità di porre domande logiche, di proporre osservazione critiche, di intervenire su richiesta in modo costruttivo e pertinente
- Colloqui su modello di quello previsto per l'Esame di Stato: gli studenti sono invitati a riflettere a partire da un argomento o da un testo e a collegare le loro osservazioni modo sia sintetico che analitico. Lo scopo è verificare le conoscenze e le competenze acquisite in modo che le prime siano una base per successivi ragionamenti, e mai un punto di arrivo. Si cerca inoltre di valorizzare le capacità dello studente, soprattutto laddove interessi personali, letture e approfondimenti abbiano rivelato un meritevole coinvolgimento individuale. Agli allievi vengono anche proposti problemi nuovi, mostrando di valutare non tanto l'"esattezza" delle soluzioni quanto la capacità di affrontarli ragionando a partire dalle conoscenze e competenze acquisite.

Per lo **scritto**:

- Tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Testi adottati

G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZZETTI, G. ZACCARIA, *La letteratura*, voll. 5-6-7, Paravia, Milano, 2007

DANTE, *La divina commedia*, edizione integrale (qualsiasi edizione)

LATINO

Docente: Anna Paola AZZANI

Finalità

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura, letteraria e non, moderna
- Determinare nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione

Obiettivi di apprendimento

Lingua

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto nel biennio
- Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati di anno in anno

b) In termini di **COMPETENZA**:

- Prendere coscienza dello scarto fra le norme grammaticali e le concrete scelte praticate dai vari autori
- Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)
- Capacità di pervenire ad una traduzione personale, ma fedele, efficace, "moderna" dal punto di vista formale
- Capacità di cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, sia su quello della forma
- Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari

- Conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati
- Conoscenza delle caratteristiche dei generi:
 - teatro, lirica, storiografia, epistolografia,
 - trattatistica
 - narrativa

b) In termini di **COMPETENZA**:

- Saper effettuare l'analisi di testi in versi e prosa
- Saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati
- Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere

Per lo scritto:

- Analisi, commento, contestualizzazione del testo poetico, argomentativo, narrativo
Analisi contenutistica del testo teatrale classico
- Avviamento graduale alla rielaborazione dei contenuti
- Impostazione, gradualmente sempre più autonoma, di percorsi tematici
- Capacità di commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale

c) In termini di **CAPACITA'** (anche per la lingua):

- Capacità di assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione
- Capacità di fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale
- Capacità di lavorare in modo cooperativo

Obiettivi raggiunti

La classe ha affrontato lo studio della materia con sufficiente interesse, ma con impegno puramente "scolastico", e concentrato particolarmente sulla storia letteraria, dove tutti gli allievi hanno raggiunto risultati almeno più che sufficienti. La conoscenza della lingua, più difficoltosa, è stata rinforzata da una intensa attività di traduzione e da un ripasso costante, e ha permesso agli allievi – tranne qualche eccezione, a causa di lacune pregresse – di orientarsi con sufficiente sicurezza nei costrutti fondamentali.

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Ripasso sistematico delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante

Criteria di valutazione

Lingua

- Comprensione globale del testo
- Riconoscimento e conoscenza delle strutture sintattiche
- Capacità di rendere il testo in forma corretta, fluida ed efficace
- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo

Letteratura

- Rispetto della consegna nella risposta
- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- Capacità di analizzare un testo
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di verifica

Orale

- interrogazioni orali
- test a risposta aperta sul modello della tipologia B prevista per la terza prova dell'esame di Stato

Scritto

- Traduzione dal latino con domande di analisi morfosintattica e di comprensione del testo (I quadrimestre)
- Analisi di testi latini noti secondo lo schema della tipologia A proposta all'esame di Stato per italiano (comprensione, analisi, approfondimento o contestualizzazione) (II quadrimestre)

Strumenti didattici

Testo adottato: Garbarino, *Opera*, vol. 3; vol. 1 b Paravia

INGLESE

Docente: Grazia MUNARI

Finalità

- Ampliare e potenziare le competenze comunicative attraverso lo sviluppo e il consolidamento delle quattro abilità fondamentali (comprensione e produzione orale e scritta)
- Sviluppare l'analisi comparativa delle lingue e delle culture.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

b) In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare le principali correnti letterarie presenti nel mondo anglosassone nel diciannovesimo e ventesimo secolo
- fornire un quadro d'insieme dei principali eventi storici e sociali che hanno caratterizzato il sopra citato periodo
- conoscere aspetti della realtà sociale e politica dei paesi anglofoni

c) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il senso generale di un discorso chiaro in linguaggio standard
- scrivere un testo su argomenti noti o di interesse personale
- leggere articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei o argomenti di attualità.
- comprendere la prosa letteraria degli ultimi due secoli
- intervenire attivamente in una discussione sostenendo e spiegando le proprie opinioni

d) In termini di **CAPACITÀ**:

- dare spiegazioni ed esprimere motivazioni relative ad opinioni, programmi personali e testi.
- operare analisi e sintesi guidate rispetto ai contenuti proposti

Obiettivi raggiunti

La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi prefissati. Alcuni studenti hanno manifestato maggiori difficoltà nella produzione scritta, sia riguardo all'accuratezza espositiva (morfologia e lessico), sia all'articolazione dei contenuti. Nell'esposizione orale la classe è in grado di rispondere brevemente ai quesiti, sebbene non tutti gli allievi si esprimano in modo scorrevole e preciso. Un gruppo più ristretto evidenzia invece una buona padronanza della lingua orale ed una spiccata

capacità a cogliere spontaneamente le istanze proposte, contribuendo talvolta alla discussione con interessanti spunti critici. Un altro gruppo ha privilegiato gli aspetti tecnico formali della lingua scritta, ed ha dimostrato una evidente curiosità per l'approfondimento lessicale. Si registrano infine alcuni casi di eccellenza sia rispetto alle conoscenze di tipo linguistico, letterario e culturale sia soprattutto alla disponibilità a cogliere in tutte le sue forme il dialogo educativo, un aspetto, questo, che non è mai venuto meno durante tutto il corso di studi

Metodologia di lavoro

L'insegnamento della lingua è stato basato su un metodo misto (prevalentemente strutturale, funzionale), secondo le indicazioni del testo in adozione. Sono stati proposti agli studenti testi funzionali al consolidamento lessicale e grammaticale, all'ampliamento delle conoscenze specifiche e allo sviluppo delle abilità di base e a quelle integrate. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, questo è stato affrontato dal punto di vista dell'analisi del testo con riferimento agli aspetti tecnico-formali salienti. La decodificazione di questi elementi ha costituito talvolta la base per il recupero della dimensione diacronica della letteratura; altre volte la discussione sul periodo storico-sociale è servita come giustificazione delle scelte stilistico-tematiche dei vari autori.

In particolare sono state usate con la classe:

lezioni frontali

lezioni dialogate

lavori di gruppo

sono stati ampiamente usati sia la LIM sia il laboratorio audiovisivo riguardo all'uso del digital book in dotazione per il testo English File Upper intermediate e per il consolidamento della comprensione orale attraverso filmati dalla rete.

Criteri di valutazione

Sono state effettuate in media tre verifiche sommative scritte di diversa tipologia e due verifiche sommative orali a quadrimestre riguardanti contenuti grammaticali e letterari

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- redazione di testi
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni

Strumenti didattici

- libri di testo adottati
- materiale tratto da altri testi o siti informatici
- dizionario monolingue e bilingue (utilizzato nelle verifiche di produzione scritta)
- LIM

Testi adottati

Testo di lingua:

Clive Oxenden e Christina Latham Koenig *New English File Upper Intermediate*, Oxford University Press, Oxford 2008

Testo di Letteratura:

Heaney, Montanari e Rizzo, *Continuities 2, 3*, Edizioni LANG 2009, Torino

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Franco DI GIORGI

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

1. Capire la problematicità della riflessione sul fatto storico.
2. Inquadrare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
3. Distinguere le fonti primarie da quelle secondarie.
4. Individuare i vari piani (culturale, sociale, politico, giuridico, economico, istituzionale) e le relative intersezioni in modo articolato e dinamico.
5. Analizzare in modo critico i contenuti appresi.
6. Conoscere il dibattito storiografico su alcuni degli argomenti esaminati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

e) In termini di **CONOSCENZA**:

1. Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
2. Conoscenze delle linee essenziali di sviluppo della storia dalla fine del Medioevo alla metà del Novecento.
3. Nell'ambito della vastità dei dati disponibili, conoscenza di una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica.
4. Conoscenze degli elementi del metodo storiografico.

f) In termini di **COMPETENZA**:

1. Conoscenza del fatto storico.
2. Comprensione di un documento e di un saggio storico di adeguata difficoltà.
3. Analisi del fatto storico con riferimento agli aspetti culturali, sociali e istituzionali.
4. Giudizio critico sul fatto storico.

g) In termini di **CAPACITÀ**:

1. Capacità di ricostruire cause e conseguenze degli eventi storici.
2. Capacità di collocare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
3. Capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici.
4. Confronto e analisi dei fatti storici con eventuali riferimenti al dibattito storiografico.
5. Capacità di comprensione/analisi /sintesi.
6. Capacità di valutazione/comunicazione.

Obiettivi raggiunti

In generale e secondo individuali gradualità sono stati raggiunti tutti e tre i tipi di obiettivi di apprendimento.

Metodologia di lavoro

1. Lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti.
2. Lettura e commento di documenti.

Criteri di valutazione

1. Padronanza dei contenuti.
2. Correttezza dell'esposizione.
3. Capacità di ricostruzione causale.
4. Capacità di analisi critica.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte

Trattazione sintetica di argomenti:

1. Quesiti a risposta singola.
2. Quesiti a risposta multipla.
3. Tema, articolo di giornale, saggio breve.
4. Simulazione terza prova.

- Ogni tipologia riporterà item specifico di lessico.

Verifiche orali

1. Analisi di documenti.
2. Riflessioni personali su autori o documenti studiati.
3. Interrogazione su argomenti studiati (domanda/risposta).
4. Lettura e commento di un testo storico.

- Ogni tipologia richiederà domande specifiche di lessico storico.

Strumenti didattici

1. il libro di testo.
2. Strumenti integrativi (altri testi di approfondimento, videocassette, CD, articoli di giornale).

Risultati ottenuti

Gli studenti hanno potuto sviluppare capacità: a) di comprensione analitica della complessità di un evento storico; b) di saper discernere la differenza tra un documento storico e un'interpretazione storiografica; c) di prendere coscienza delle ragioni storiche delle scelte, delle necessità e delle particolari condizioni in cui hanno agito gli uomini nel passato al fine di una maggiore e più obiettiva e critica comprensione del presente.

Testi adottati:

De Bernardi Guarracino, *I saperi della storia*, vol. III, Mondadori 2008.

Educazione civica: Marchese, Mancini, Greco, Assini, *Stato e Società*, Nuova Italia, Firenze 2009 (con particolare riferimento al testo della Costituzione italiana).

FILOSOFIA

Docente: Franco DI GIORGI

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

1. Sviluppo dell'attitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo.
2. Costruzione di un lessico specifico per autori e correnti.
3. Collocazione storico-culturale dell'autore studiato.
4. Conoscenza dei problemi nel loro contesto storico-teoretico.
5. Distinzione delle varie problematiche filosofiche riconoscendone l'oggetto di indagine (metafisico-ontologico, etico-politico, gnoseologico-estetico).
6. Distinzione delle tesi argomentate rispetto a quelle solo enunciate.
7. Articolazione chiara, precisa e corretta della riflessione personale nel processo di ricostruzione delle tematiche.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

1. Acquisizione dei dati (i contenuti del programma).
2. Acquisizione di temi, concetti e problemi della storia della filosofia colti nelle loro emergenze più significative.
3. Acquisizione dello sviluppo del pensiero filosofico.
4. Assimilazione del linguaggio filosofico:
 - Lessico di base.
 - Terminologia dei singoli autori.
 - Variazioni di significato secondo differenze di approccio o esiti conseguiti.

b) In termini di **COMPETENZA**:

1. Esporre, sia in forma orale che scritta, in modo chiaro e critico le conoscenze acquisite.
2. Analizzare e comprendere un testo filosofico di adeguata difficoltà con l'ausilio di opportune guide di lettura.
3. Saper leggere un testo filosofico al fine di ricavare le tesi fondamentali e le tematiche più significative dell'autore.
4. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche.
5. Dimostrare capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare argomenti nuovi.
6. Saper riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle questioni filosofiche.

c) In termini di **CAPACITA'**:

1. Abitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo.
2. Capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici.
3. Proprietà di linguaggio.
4. Capacità di comprensione, analisi e sintesi.
5. Capacità di confronto, padronanza critica, valutazione.
6. Capacità comunicazione.

Obiettivi raggiunti

In generale e secondo individuali gradualità sono stati raggiunti tutti e tre i tipi di obiettivi di apprendimento.

Metodologia di lavoro

Filosofia

1. Lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti.
2. Lettura delle opere (integrali o brani scelti).
3. Mappe concettuali.

Criteri di valutazione

1. Attenzione, partecipazione, puntualità nell'eseguire i compiti assegnati.
2. Capacità di utilizzare, con un linguaggio corretto, i contenuti acquisiti.
3. Avere una padronanza della materia e saper affrontare in modo critico gli argomenti.
4. Capacità di elaborare soluzioni personali inerenti le problematiche studiate.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte

1. Trattazione sintetica di argomenti.
2. Quesiti a risposta singola.
3. Quesiti a risposta multipla.
4. Simulazione di terza prova.

Verifiche orali

1. Domande specifiche su periodi o autori.
2. Analisi e commento di testi.
3. Riflessioni personali su autori o documenti studiati.

Strumenti didattici

1. Il libro di testo.

2. Strumenti integrativi (altri testi per approfondimento, videocassette, CD, altri testi).

Risultati ottenuti

Gli studenti hanno potuto sviluppare competenze logico-argomentative relative: a) all'inquadramento storico-culturale di un autore e delle sue teorie; b) all'approfondimento di alcuni concetti particolari; c) all'individuazione e alla esposizione di relazioni e nessi interdisciplinari tra la filosofia, la storia e la letteratura.

Testo adottato:

Filosofia: Cambiano, Mori, *Le stelle di Talete*, Paravia, Torino voll. II-III..

MATEMATICA

Docente: Angelo BOZZA

Finalità

Il corso di matematica della classe quinta si propone di:

- concorrere, insieme alle altre discipline, al processo di crescita culturale dell'allievo e al completamento della sua formazione generale, attraverso lo svolgimento di unità didattiche conclusive o complementari rispetto a quelle affrontate negli anni precedenti;
- contribuire, mediante il potenziamento delle capacità logiche e razionali, all'acquisizione di un "sapere" non puramente nozionistico, ma il più possibile critico e consapevole;
- portare a compimento il processo di astrazione e formalizzazione avviato nel corso del triennio;
- fornire strumenti specifici essenziali per la comprensione delle discipline scientifiche;
- permettere all'allievo di conseguire una preparazione adeguata per poter affrontare con profitto corsi di studi superiori.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, dovrà raggiungere sono:

- d) In termini di **CONOSCENZA**:
- conoscere il concetto di funzione, di limite, di derivata di una funzione
 - conoscere i principali teoremi del calcolo infinitesimale, differenziale e integrale
- e) In termini di **COMPETENZA**:
- saper sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici noti
 - saper applicare gli strumenti dell'analisi matematica per rappresentare un grafico di una funzione
 - saper risolvere semplici problemi di massimo o minimo
 - saper calcolare aree di figure curvilinee o volumi di solidi di rotazione
 - utilizzare in modo consapevole il simbolismo matematico e sapersi esprimere correttamente nel linguaggio specifico
- f) In termini di **CAPACITA'**:
- utilizzare gli strumenti della matematica per affrontare e risolvere problemi in vari ambiti disciplinari (fisica)
 - individuare un modello matematico per lo studio di fenomeni complessi
 - acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro per comprendere quando e come acquisire nuove competenze

Obiettivi raggiunti

- conoscenza del concetto di funzione, di limite, di derivata
- conoscenza dei principali teoremi del calcolo infinitesimale, differenziale e integrale
- saper applicare gli strumenti dell'analisi matematica per rappresentare un grafico di una funzione
- saper risolvere semplici problemi di massimo o minimo
- saper calcolare aree di figure curvilinee o volumi di solidi di rotazione

- utilizzare in modo consapevole il simbolismo matematico e sapersi esprimere correttamente nel linguaggio specifico

Metodologia di lavoro

Partendo da un approccio intuitivo ai problemi, si è data una sistemazione teorica sempre più rigorosa della disciplina, attraverso successivi processi di astrazione e generalizzazione.

La lezione frontale è stata lo strumento di lavoro prevalente nella fase di sistemazione teorica dei contenuti, mentre il lavoro individuale o di gruppo è stato utilizzato soprattutto nella fase di ricerca e di risoluzione dei problemi.

Si è cercato di stimolare la partecipazione attiva degli allievi e di prendere spunto dai loro interessi personali per approfondire argomenti o per sviluppare agganci con le altre materie.

Nella parte finale del secondo quadrimestre sono stati svolti problemi ed esercizi assegnati nella seconda prova scritta di matematica assegnati negli anni scorsi, con l'intento di sviluppare le necessarie abilità utili per la prova d'esame.

Criteri di valutazione

Il voto numerico è stato assegnato all'allievo al termine di ogni quadrimestre come l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione concorrono:

- la preparazione di base e il percorso compiuto
- la conoscenza dei contenuti, sia in termini quantitativi che qualitativi
- l'esposizione scritta e orale con particolare attenzione all'uso della terminologia specifica e del formalismo matematico
- il possesso di strumenti operativi e di tecniche specifiche di calcolo
- l'acquisizione, a vari livelli, del metodo ipotetico-deduttivo
- la capacità di effettuare sintesi e collegamenti, sfruttando adeguatamente sia le doti intuitive che quelle razionali.

Strumenti di verifica

Il controllo dell'apprendimento è stato affidato a frequenti verifiche, sia scritte che orali: mediante le prime ci si è proposto di evidenziare l'acquisizione di strumenti operativi e la capacità di applicare in modo sempre più autonomo le conoscenze e le tecniche apprese alla soluzione di problemi; mediante le seconde si sono valutate le capacità di svolgere autonomamente ragionamenti deduttivi corretti, almeno in situazioni note, la capacità di rielaborare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite, la capacità di astrazione e generalizzazione, l'uso del linguaggio specifico e del formalismo matematico.

Strumenti didattici

- lezione frontale
- lezione dialogata
- libro di testo
- fotocopie
- strumenti multimediali

Risultati ottenuti

Un ristretto numero di allievi ha raggiunto risultati brillanti dimostrando di possedere una completa conoscenza dei contenuti teorici e un'ottima padronanza delle tecniche di calcolo infinitesimale, differenziale e integrale. Nel complesso la classe possiede gli strumenti necessari per poter eseguire lo studio di funzioni

semplici e nel risolvere semplici problemi di massimo e minimo. Una parte invece ha incontrato notevoli difficoltà nelle prove scritte dimostrando una scarsa capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Testo adottato:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, *Corso base blu di matematica vol. 5* Zanichelli editore

FISICA

Docente: Angelo BOZZA

Finalità

Il corso di fisica della classe quinta si propone di:

- contribuire alla formazione generale dell'allievo, favorendo l'apprendimento di concetti, di idee chiave e di modelli unificanti per la descrizione e l'interpretazione dei fenomeni naturali;
- fornire una solida preparazione di base e un adeguato bagaglio di conoscenze e strumenti necessari per agire in modo consapevole nella complessa realtà tecnologica;
- favorire l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale, alla gestione autonoma del proprio lavoro;

Obiettivi di apprendimento

Il corso si propone i seguenti obiettivi di apprendimento:

- acquisire un insieme di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali;
- applicare in contesti noti le conoscenze acquisite;
- riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- comprendere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento per la descrizione del mondo fisico e saperne fare un uso corretto;
- utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato;

Obiettivi raggiunti

- sufficiente acquisizione di un insieme di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali
- comprensione dell'importanza del linguaggio matematico come potente strumento per la descrizione del mondo fisico
- uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico della disciplina;

Metodologia di lavoro

Si è cercato di potenziare l'approfondimento e inquadramento teorico dei concetti e dei temi affrontati, così da giungere ad una sistemazione concettuale e formalizzata della disciplina, anche mediante l'uso di strumenti matematici via via più complessi.

Si è cercato di far emergere la potenza unificante dei principi fondamentali e di sottolineare l'importanza dei modelli e degli schemi rappresentativi nello studio dei fenomeni naturali.

Si è cercato inoltre di mettere in luce il cammino non sempre lineare delle conoscenze fisiche, ricorrendo anche alla trattazione in chiave storica degli argomenti ed accennando alle problematiche di ordine filosofico ed epistemologico ad essi connesse.

Come strumenti si sono utilizzati:

la lezione frontale per introdurre le unità di studio, la discussione guidata con il gruppo classe e le esercitazioni

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- livelli di apprendimento, in relazione a conoscenza e comprensione dei contenuti, applicazione delle conoscenze alla soluzione di problemi quantitativi, esposizione e uso del linguaggio specifico
- impegno e rispetto delle scadenze
- qualità della partecipazione alle varie attività
- progresso rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di verifica

- verifiche formative scritte
- verifiche sommative scritte
- colloqui orali
- interventi nelle lezioni dialogate e nelle discussioni guidate.

Strumenti didattici

- lezione frontale
- lezione dialogata
- libro di testo
- fotocopie

Risultati ottenuti

Un ristretto numero di allievi ha raggiunto risultati brillanti dimostrando di possedere una completa conoscenza dei contenuti teorici e un'ottima padronanza del linguaggio specifico. Nel complesso la classe possiede una sufficiente conoscenza degli argomenti principali, dimostrando però una certa difficoltà nell'organizzare i concetti riguardanti il magnetismo e le equazioni di Maxwell. E' stato privilegiato l'aspetto teorico della materia e, al riguardo, sono stati svolti alcuni semplici esercizi utili a chiarire i concetti teorici e le formule.

Testo adottato:

Ugo Amaldi, *La fisica di Amaldi*, Zanichelli editore

GEOGRAFIA GENERALE

Docente: Emilia CARLETTI

Finalità

- Sviluppo delle capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici
- Comprensione della Terra come sistema in equilibrio dinamico
- Consapevolezza del ruolo fondamentale delle Scienze della Terra e del sapere geologico nell'ambito della pianificazione del territorio, per interventi di previsione, prevenzione e difesa dai rischi geologici
- Sviluppare la valutazione critica delle informazioni su argomenti biologici fornite dai mezzi di comunicazione di massa
- Favorire la sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze scientifiche precedentemente acquisite

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

g) In termini di **CONOSCENZA**:

- Descrivere le strutture geologiche, minerali, rocce sulla base di analogie e differenze
- Descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio
- Descrivere le più evidenti caratteristiche geomorfologiche locali
- Individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni

h) In termini di **COMPETENZA**:

- Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e carte e viceversa.
- Localizzare il sistema Terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione

i) In termini di **CAPACITA'**:

- Distinguere, nell'ambito di semplici situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio, quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili, quali siano naturali e quali determinati o indotti dalle attività umane
- Trasmettere l'informazione geologica in forma orale e scritta, usando un lessico appropriato

Obiettivi raggiunti

- Acquisizione di un linguaggio specifico corretto
- Saper descrivere le principali strutture geologiche, minerali, rocce sulla base di analogie e differenze
- Sapere riconoscere nella realtà le strutture geologiche studiate
- Descrivere le più evidenti caratteristiche geomorfologiche locali
- Acquisizione di una visione unitaria dei principali processi della dinamica terrestre
- Riuscire a distinguere, nell'ambito di semplici situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio, quali eventi siano prevedibili, quali siano naturali e quali determinati o indotti dalle attività umane

Metodologia di lavoro

Al fine di raggiungere tali obiettivi, sono state elaborate le seguenti strategie operative:

- Lezioni in parte frontali, con il coinvolgimento degli alunni nelle discussioni, nello sviluppo degli argomenti, facendo il più possibile riferimento alle situazioni reali e attuali.
- Sistemazione teorica delle conoscenze per sviluppare la capacità di sintesi e per fare acquisire un linguaggio scientifico appropriato.
- Collegamenti, dove possibile, con i programmi svolti negli anni precedenti .
- Là dove si sono riscontrate delle reali difficoltà si è attuato un recupero collettivo con riesame dei contenuti risultati più problematici.

Criteri di valutazione

- Nelle verifiche orali e scritte sono state valutate le capacità di esposizione, la conoscenza dei singoli argomenti e le capacità di rielaborazione e di sintesi degli allievi.
- E' stata considerata sufficiente la prova se l'alunno ha dimostrato di conoscere i concetti fondamentali degli argomenti proposti, è stato in grado di correlarli e li ha esposti in modo lineare, utilizzando un linguaggio specifico elementare ma corretto.

Strumenti di verifica

- Come strumenti di valutazione sono state utilizzate prove scritte strutturate sul modello delle trattazioni sintetiche
- Quesiti a risposta aperta di difficoltà graduata
- Prove orali
- Attività pratiche in laboratorio

Strumenti didattici

- Utilizzo di audiovisivi (proiezione di filmati e uso di lucidi) e articoli tratti da riviste specializzate

- Esercitazioni di laboratorio (riconoscimento di campioni di rocce e lettura di carte geologiche).

Testo adottato:

R. Cavallone Peretti “ *Terra Madre* “ Bulgarini (2009)

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Donatina ABIUSO

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe nell'arco del triennio lo studente dovrà:

- essere in grado di leggere le opere artistiche e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia descrittiva appropriata;
- essere capace di riconoscere i valori formali e iconografici attraverso l'analisi e la lettura dell'opera dell'arte;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- Raggiungere una maggiore padronanza grafica/espressiva.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

j) In termini di **CONOSCENZA**:

- Studio dei principali fenomeni artistici in base al programma
- Conoscere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte
- Apprendere i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, il contesto socio-economico.
- Rielaborare, utilizzando come base di partenza, i principali sistemi di rappresentazione.

k) In termini di **COMPETENZA**:

- Saper riconoscere, analizzare e descrivere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate delle opere oggetto di studio.
- Saper collocare le opere nel loro ambito spazio-temporale e individuare le principali relazioni tra l'opera e il contesto storico-culturale di riferimento.
- Acquisire una terminologia disciplinare appropriata.

l) In termini di **CAPACITA'**:

- osservazione, analisi, sintesi, riflessione critica;
- esporre e rielaborare in modo organico e corretto quanto appreso
- prendere appunti e far proprio un proficuo metodo di studio;
- utilizzare strumenti multimediali nella ricerca e nella trattazione degli argomenti.
- Rielaborare,utilizzando come base di partenza, i principali sistemi di rappresentazione.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti alla fine del corso sono:

- Conoscenza dei principali fenomeni artistici del XX sec in rapporto alla situazione storica in cui sono state prodotte le opere d'arte, anche in relazione con i molteplici legami con la letteratura e il pensiero filosofico
- analisi degli aspetti iconografici, stilistici, materiali e tecniche utilizzate delle opere oggetto di studio.
- acquisizione di una terminologia disciplinare appropriata.
- esposizione e rielaborazione degli argomenti trattati
- utilizzo di strumenti multimediali nella ricerca e approfondimento degli argomenti
- acquisizione e padronanza dei principali sistemi di rappresentazione.

Metodologia di lavoro

Esecuzione grafica, da svolgersi sia a scuola che a casa, per favorire le capacità di gestione autonoma del lavoro.

I contenuti del disegno saranno trattati secondo un iter che prevede:

lezione frontale, quindi applicazione grafica delle conoscenze acquisite, con successivi interventi esplicativi e correttivi (individuali e collettivi) da parte dell'insegnante.

Come fase intermedia il completamento, la consegna, il controllo di valutazione ed infine l'eventuale verifica.

Nella trattazione e nel commento di temi storico-artistici saranno privilegiate lezioni frontali interattive incrementando la partecipazione degli allievi sia nella richiesta di chiarimenti, sia nella proposizione di osservazioni e problematiche tendenti ad approfondire la conoscenza e la capacità interpretativa.

Strumenti

- Lezioni dell'insegnante
- Uso del testo e delle rielaborazioni individuali
- Documentazioni iconiche (foto, diapositive, video)
- Utilizzo di mezzi audiovisivi e attività di laboratorio
- Visite guidate e viaggi di istruzione

Criteri di valutazione

La valutazione, formativa, trasparente adottata è stata quella stabilita dalla programmazione disciplinare.

In sintesi:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di organizzare la risposta in un testo breve
- Capacità di usare il linguaggio specifico
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di contestualizzare i contenuti e di operare collegamenti
- capacità e correttezza grafica

Scala di misuratori: gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, equiparati ai seguenti voti in decimi: 3-4, 5, 6, 7, 8, 9-10.

La valutazione complessiva finale scaturisce dal percorso compiuto dall'allievo nel corso dell'a.s.

GRIGLIA di VALUTAZIONE adottata

OBIETTIVI	LIVELLI	PTI	/15	/10
Conoscenza dei contenuti (max punti 9)	<input type="checkbox"/> Approfondita e completa	9		
	<input type="checkbox"/> Soddisfacente	8		
	<input type="checkbox"/> Accettabile	7		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	3-6		
Capacità di organizzare la risposta in un testo breve (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	1		
Capacità di usare il linguaggio specifico (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> molto imprecisa	1		

Strumenti di verifica

- Colloqui orali e prove scritte
- Applicazione di strumenti ed esercizi in classe e a casa
- Lavori e ricerche individuali e/o di gruppo
- Simulazione terza prova

Strumenti didattici

- supporto di immagini, libro di testo, schede integrative, monografie.
- Utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali (LIM, presentazioni, filmati,...).
- Lavori di gruppo.
- Visite guidate in luoghi di interesse storico-artistico.

Risultati ottenuti

Rispetto al livello di partenza e alle attitudini dimostrate, le competenze raggiunte mediamente dagli alunni sono buone. La maggioranza degli studenti ha dimostrato impegno e studio adeguati anche negli approfondimenti richiesti ed è in grado di esprimere un giudizio personale ed autonomo. La

totalità della classe è comunque in grado di collocare nel contesto storico-culturale e sociale i movimenti artistici e gli artisti trattati.

La capacità argomentativa e la rielaborazione critica sono in generale buone e in alcuni casi ottime: alcuni studenti sanno inoltre proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su approfondimenti personali.

Testo adottato:

CRICCO - DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. vol. 3, terza edizione LM, versione verde*, Zanichelli

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Laura BENEDETTO

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune proposte della programmazione, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- sviluppare la consapevolezza del valore dell'attività motoria quale componente fondamentale della cultura sportiva.
- favorire la corretta gestione della propria attuale e futura vita psico-fisica;
- sviluppare la valutazione critica delle informazioni su argomenti sportivi e culturali fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
- fornire le conoscenze sull'uomo, sulla sua storia e collocazione biologica, in modo da porlo correttamente in rapporto con la natura e con la cultura;
- indurre un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute;

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

m) In termini di **CONOSCENZA**:

- Sapere quali sono le possibilità espressive nel campo motorio e sportivo
- Conoscere la dinamica dell'attività motoria nell'ambito delle sue leggi fisiologiche ;

n) In termini di **COMPETENZA**:

- Muoversi con agilità in campo motorio e con una visione culturale approfondita di alcuni argomenti scientifici e sportivi ;

o) In termini di **CAPACITA'**:

- Sviluppare la possibilità di scelta delle attività motorie più adatte alla propria personalità;
- riconoscere i propri limiti e potenziare la volontà e la capacità di migliorarsi

Contenuti

- giochi sportivi : pallavolo, calcio a 5 , hit ball
- attività individuali: arrampicata indoor
- lezioni teoriche e conferenza sul doping nello sport

Obiettivi raggiunti

Quelli indicati nella programmazione sono stati raggiunti

Metodologia di lavoro

- a gruppi liberi, in squadre miste e in classi parallele
- con lezioni frontali

Criteri di valutazione

- **predefiniti di volta in volta in base alle difficoltà del lavoro pratico svolto in palestra**

Strumenti di verifica

- verifiche pratiche
- verifiche teoriche scritte

Strumenti didattici

- palestra scolastica con attrezzi annessi
- palestre esterne
- conferenze con esperti

Risultati ottenuti

Adeguati alle aspettative

INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Cinzia DEBERNARDI

Finalità

- sviluppare le capacità di analisi della realtà mediante l'apporto specifico del sapere religioso
- promuovere atteggiamenti di sensibilità ed attenzione nei riguardi della cultura religiosa
- educare all'ascolto ed al dialogo costruttivo, favorendo il confronto con la proposta cristiano-cattolica e i valori socio-culturali presenti nella società

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

p) In termini di **CONOSCENZA**:

- comprendere, confrontare, valutare criticamente i diversi sistemi di significato presenti nel proprio ambiente di vita
- cogliere la problematica religiosa e l'orizzonte etico cristiano-cattolico, in relazione alla cultura contemporanea

q) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il testo biblico nella sua dimensione culturale, con riferimento anche ai libri sacri di altre tradizioni religiose

r) In termini di **CAPACITA'**:

- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato e i diritti umani

Contenuti

IL PROBLEMA ETICO

- l'etica in un'epoca di profonde trasformazioni
- il dibattito in corso
- etica e informazione
- etica ed economia
- etica e politica
- etica e lavoro

TEMI DI BIOETICA

- l'inizio della vita

- la sessualità umana
- il rispetto della vita e della persona
- etica ed ambiente: custodi della creazione
- il contributo della chiesa cattolica alla riflessione

BIBBIA E CULTURA

- la figura di Gesù Cristo nella cultura contemporanea
- l'impegno per la pace
- antologia di testi biblici

Obiettivi raggiunti

L'attività didattica svolta con la classe ha permesso nel complesso di raggiungere, in termini di conoscenze, competenze e capacità, tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione.

Metodologia di lavoro

- lezione frontale e dialogata
- lavori di gruppo
- ricerche, questionari e inchieste
- lettura e analisi di testi, film e video

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Essendo la finalità generale della scuola quella di favorire la maturazione personale e culturale degli alunni come soggetti responsabili ed aperti al confronto, nella valutazione si tengono presenti non soltanto i contenuti - imprescindibili per lo sviluppo del patrimonio culturale dello studente - ma anche ulteriori elementi quali: lavori di gruppo o personali, elaborazioni orali o scritte sugli argomenti trattati, l'impegno e l'interesse dimostrato in classe, la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, l'uso di un linguaggio specifico. La valutazione viene espressa con i seguenti livelli di giudizio: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Strumenti didattici

- libro di testo
- Bibbia
- testi di altre tradizioni religiose
- documenti e materiali proposti dall'insegnante
- film e audiovisivi

Risultati ottenuti

Il dialogo educativo che si è svolto all'interno della classe, ha permesso agli studenti di acquisire gli strumenti fondamentali per orientarsi in relazione al tema religioso e saper cogliere la specificità della proposta etica cristiana in relazione ai grandi temi della cultura contemporanea.

Testo consigliato:

Sergio BOCCHINI, *RELIGIONE E RELIGIONI*. EDB, Bologna 2004